

DELIBERA N. 26/22/CIR

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LE CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA TECNICA DI INTEROPERABILITÀ TRA LE ONT (*OPTICAL NETWORK TERMINATION*) DEGLI OAO E GLI APPARATI OLT (*OPTICAL LINE TERMINATION*) DI TIM

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 20 ottobre 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il *codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*” (di seguito *Codice*);

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245 della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 321/17/CONS, del 27 luglio 2017, recante “*Condizioni attuative dell’obbligo di accesso in capo a Telecom Italia nei mercati dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS*”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice*”, adottata agli esiti della consultazione nazionale di cui alla delibera n. 613/18/CONS e comunitaria (caso IT/2019/2181-2182);

VISTA la delibera n. 637/20/CONS, del 26 novembre 2020, recante “*Avvio del procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice e della consultazione pubblica concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la determina n. 13/21/DRS, del 18 novembre 2021, recante “*Approvazione, ai sensi dell’art. 9, comma 8, della delibera n. 348/19/CONS, delle funzionalità abilitanti l’attivazione di accessi FTTH*”;

VISTA la delibera n. 80/22/CONS, del 17 marzo 2022, recante “*Approvazione della offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relativa ai servizi VULA per l’anno 2021*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 79/21/CIR;

VISTA la delibera n. 136/22/CONS, del 28 aprile 2022, recante “*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa Bitstream rame e Bitstream NGA per l’anno 2021*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 80/21/CIR;

VISTA la delibera n. 2/22/CIR, del 15 giugno 2022, recante “*Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche relative al nuovo profilo di accesso VULA e Bitstream NGA FTTH in tecnologia XGS-PON con velocità downstream 10 Gbit/s e velocità upstream 2 Gbit/s*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 81/22/CONS;

CONSIDERATO che la catena impiantistica sottostante alla fornitura da parte di TIM del servizio VULA FTTH richiede, oltre alla fibra ottica in rete primaria e secondaria e *splitter*, l’utilizzo di un apparato ottico (*Optical Line Termination, OLT*) situato presso la centrale di TIM e di un apparato di terminazione ubicato presso il cliente finale (*Optical Network Termination, ONT*);

CONSIDERATO, in particolare, che l’OLT è un apparato attivo di terminazione della linea ottica, presente nella centrale locale di TIM, che si interfaccia (nel caso di rete FTTH) con più ONT. Tale apparato implementa, in una rete NGA, tra le altre, le funzionalità di conversione ottico-elettrica dei segnali, demodulazione, controllo, moltiplicazione dei flussi dati degli utenti finali allo stesso attestati, tenuto conto dei previsti *standard* internazionali (quali, ad esempio, G-PON, XG-PON, EPON, ed evoluzioni). A seconda che si tratti di una architettura di rete punto-multipunto o punto-punto una porta dell’OLT controlla una ONT o più (ad oggi fino a 128 anche su distanze di decine di chilometri);

CONSIDERATO, inoltre, che l'ONT è un apparato attivo, installato presso la sede dell'utente finale, che svolge le funzionalità di terminazione di rete ottica in una rete di accesso FTTH. Tale elemento di rete si interfaccia con l'OLT e svolge le funzionalità di conversione elettro-ottica dei segnali in ingresso e implementa gli *standard* trasmissivi di accesso al mezzo fisico (quali, ad esempio, G-PON, XG-PON, EPON e sue evoluzioni, per la tecnologia GPON, o Gigabit P2P Ethernet, nelle topologie P2P). Presenta specifiche interfacce verso l'utente finale (come la GE RJ-45). L'ONT e gli apparati lato cliente (modem, router, apparecchio telefonico, apparati TV) possono essere o meno integrati in un unico dispositivo;

VISTO il provvedimento n. 30002 del 15 febbraio 2022 con il quale AGCOM ha approvato *inter alia*, rendendoli obbligatori, gli impegni presentati da TIM nel procedimento I850 ("accordi FiberCop"), tra i quali, in particolare, l'impegno n. 7 consistente: *"nel concedere a ciascun operatore, inclusi i non co-investitori, la facoltà di installare presso i propri clienti finali ONT propri, previa le opportune verifiche tecniche di compatibilità, da realizzare nei laboratori TIM ed in campo, con gli apparati OLT in uso da parte di TIM. A quest'ultimo fine TIM si impegna a definire e proporre all'AgCom una procedura di verifica tecnica di interoperabilità, i cui costi graveranno sull'operatore interessato, entro 6 mesi dalla data di approvazione dei presenti impegni ed un listino che tenga conto sia delle attività di qualificazione sia delle attività di gestione di tali ONT in funzione degli aggiornamenti delle stesse e delle OLT in campo. Entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della suddetta procedura, gli operatori interessati potranno chiedere la certificazione delle loro ONT sia esterne, sia integrate nel modem. Inoltre, TIM s'impegna a pubblicare e aggiornare periodicamente una lista di ONT già certificati dalla Società, dei quali risulterà così garantita ex ante l'assenza di ostacoli di natura tecnologica alle comunicazioni con gli OLT installati presso le centrali di TIM. L'utilizzo di uno tra gli specifici ONT interni o esterni certificati rappresenterà, dunque, un vantaggio di tempo e costi per gli operatori"*;

VISTA l'istanza del 5 agosto 2022 (acquisita in pari data al prot. AGCOM n. 240850) con la quale TIM ha sottoposto all'Autorità la propria proposta circa la *"Procedura di verifica tecnica di interoperabilità"* e il relativo *"Listino"* di cui al richiamato impegno n. 7 del provvedimento AGCOM n. 30002 del 15 febbraio 2022;

RITENUTO, opportuno avviare, in ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il presente procedimento istruttorio di valutazione delle condizioni tecniche ed economiche della procedura di verifica tecnica di interoperabilità tra le ONT, fornite degli OAO, e gli apparati OLT di TIM, di cui all'istanza di TIM del 5 agosto 2022;

RITENUTO altresì opportuno consentire, ai sensi dell'art. 23 del *Codice*, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sulla proposta di TIM del 5 agosto 2022, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, oltre al fine di garantire la più ampia e compiuta partecipazione dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che la fornitura di ONT certificati propri degli OAO (in luogo dell'ONT di TIM) potrebbe avere, oltre alla procedura tecnica di verifica di interoperabilità in sé, anche riflessi sugli attuali processi di *provisioning* e *assurance* per i servizi VULA FTTH, semi-VULA FTTH, *bitstream* NGA FTTH e *semi-bitstream* NGA

FTTH, l'Autorità si riserva, in esito alla presente consultazione pubblica ed, in particolare, ai rilievi che ne emergeranno, di avviare uno specifico Tavolo Tecnico, ove potranno essere affrontate le eventuali criticità di carattere tecnico-gestionale, e/o le modifiche dei processi attualmente esistenti, per le quali si potrebbe rendere necessario un confronto tecnico tra le Parti coinvolte (TIM-OAO) supervisionato dall'Autorità, non altrimenti esperibile nel corso della consultazione pubblica attraverso le osservazioni scritte dei singoli operatori;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente le condizioni tecniche ed economiche della procedura di verifica tecnica di interoperabilità tra le ONT degli OAO e gli apparati OLT di TIM, di cui all'istanza di TIM del 5 agosto 2022.
2. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Ivan Capasso della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
 - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui al successivo articolo 2;
 - c. per il tempo necessario allo svolgimento del Tavolo Tecnico che l'Autorità, come indicato in premessa, si riserva di avviare in esito alla consultazione pubblica nazionale di cui al successivo articolo 2.

Articolo 2 (Avvio della consultazione pubblica nazionale)

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è indetta una consultazione pubblica nazionale sulla proposta di TIM di cui alla propria istanza del 5 agosto 2022.

2. Le modalità di consultazione pubblica e la proposta di TIM sottoposta a consultazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A, 1 (incluso l'annesso 1 e relativi allegati 1-7) e 2, alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 20 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba